



## **ISTITUTO COMPRENSIVO MORI**

**SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
MORI**

*Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227*

e-mail: [segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it)

[www.icmori.it](http://www.icmori.it)



# SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI

CLASSE: II B

DOCENTE: GALLINARO VALERIO

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

Anno scolastico 2025-2026

## PREMESSA

La disciplina si prefigge di introdurre gli alunni alla comprensione della realtà tecnologica, di sviluppare attitudini per far conseguire loro specifiche conoscenze, abilità e capacità critiche e competenze. Nell' esercizio delle operatività il lavoro, che non si riduce in manualità, viene assunto come elemento didattico fondamentale. Esso ha un valore formativo se si escludono comportamenti ripetitivi ed esecutivi, e si favoriscono attività motivate, di tipo problematiche, quali scaturiscono dalle esigenze individuali e collettive dell'uomo, nel suo ambiente di vita e di lavoro.

Nel corso di Tecnologia, ogni qualvolta se ne presenta l'occasione si evidenzierà il rapporto tra *uomo - tecnica - ambiente*; verranno approfonditi gli aspetti positivi, ma anche quelli negativi che il processo tecnologico produce; si evidenzierà la differenza nell'uso delle risorse, nella produzione dei beni, nel soddisfacimento dei bisogni fra i paesi industrializzati e i paesi del Terzo Mondo. Verranno evidenziati i modelli di sviluppo, quello improprio e quello sostenibile e gli aspetti positivi e negativi della globalizzazione. Ogni volta che si presenta l'occasione, verranno ripresi i comportamenti da assumere per un corretto uso delle risorse, dell'energia e per il mantenimento dell'ambiente.

Le capacità operative che gli alunni dovranno acquisire saranno le seguenti:

- a) Capacità di osservazione, analisi e sintesi.
- b) Capacità di comunicare usando un linguaggio specifico tecnico – scientifico.
- c) Capacità di cogliere il rapporto tra uomo, tecnologia e ambiente.

# ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

## PIANO DI LAVORO ANNUALE

scuola:	<b>Secondaria di I Grado “B. Malfatti”</b>	area disciplinare:	<b>matematico-scientifico-tecnologica</b>
classe e sezione:	<b>2B</b>	disciplina:	<b>TECNOLOGIA</b>
insegnante:	<b>Prof. Valerio Gallinaro (Tecnologia) Ermelinda Notaro (Clil)</b>	biennio:	<b>IV</b>

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	UNITÀ DI APPRENDIMENTO Prof. Gallinaro Valerio
<b>Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo</b>	<p>RISOLVERE UN PROBLEMA PROGETTUALE NELLE VARIE FASI.</p> <p><b>1.</b> Utilizzare gli strumenti della progettazione, con il linguaggio specifico grafico e simbolico.</p> <p><b>2.</b> Saper individuare percorsi progettuali differenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.</li> <li>• Influenza delle proprietà dei materiali sulla loro scelta d’impiego.</li> <li>• L’utilizzo delle risorse: risparmio, spreco, riciclaggio, riutilizzo, trasformazioni energetiche.</li> </ul>	<p><b>MATERIALI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Vetro e Ceramiche</li> <li>- Produzione</li> <li>- Impiego leghe del vetro e della ceramica</li> <li>- Proprietà tecnologiche dei materiali</li> </ul>	<p><b>MATERIALI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-VETRO (classificazione e proprietà principali, processo di produzione)</li> <li>-CERAMICA e materiali lapidei (classificazione e proprietà principali, processo di produzione).</li> </ul> <p><u>Nel 1° quadrimestre verrà proposto tale argomento con metodologia CLIL.</u></p>

	<p><b>3.</b> Scegliere materiali e strumenti a seconda delle loro caratteristiche e delle loro funzioni.</p> <p><b>4.</b> Rafforzare la sicurezza nell'uso degli strumenti.</p> <p><b>5.</b> Dare motivazioni coerenti alle procedure adottate, considerando tutte le implicazioni di tipo sociale, tecnologico, economico e ambientale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni e modalità d'uso degli strumenti, dei materiali e loro trasformazione nel tempo.</li> <li>• Conoscere i principi fondamentali dei nutrienti e l'apporto calorico degli stessi</li> <li>• Strumenti di progettazione: misure, tecniche di rappresentazione grafica, disegno geometrico e tecnico, mappe concettuali (anche informatiche)</li> </ul>	<p><b>ABITARE LE CITTA':</b>  - Organizzazione urbanistica delle città  - Struttura degli edifici.</p> <p><b>ABITARE LE CITTA':</b>  - L'alimentazione nel mondo e l'educazione alimentare</p>	<p><b>ABITARE LE CITTA':</b>  -Il territorio naturale e antropizzato  -Gli schemi morfologici delle città.  -Il Catasto e la sua funzione.  -Il Piano regolatore Generale  Sviluppo ambientale sostenibile – Agenda 2030: Città e comunità sostenibili – il riciclaggio dei rifiuti e il loro riuso (punto 11 dei 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile – agenda 2030)  <b>ALIMENTAZIONE:</b>i nutrienti – conservazione degli alimenti – lettura delle etichette – la piramide alimentare – alimentazione e salute.</p> <p><b>ECC:Sprego alimentare, consumo responsabile degli alimenti</b></p>
--	--	--	--	---

			<p><b>DISEGNO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proiezioni ortogonali</li> <li>- Assonometrie</li> </ul>	<p><b>- LE FIBRE TESSILI:</b>  <b>caratteristiche e proprietà:</b> fibre tessili animale e fibre tessili vegetali</p> <p>Lana – cotone – lino – seta. <u>Nel 1° quadrimestre verrà proposto tale argomento con metodologia CLIL.</u></p> <p><u>Tutti gli argomenti di teoria saranno trattati in italiano nel 2° quadrimestre</u></p> <p><b>DISEGNO TECNICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo corretto del materiale necessario per il disegno tecnico (squadre, matite, compasso, ecc)</li> <li>- Assonometria**  isometrica, cavaliera e monometrica di alcuni solidi semplici e loro composizioni</li> <li>- Ingrandimento e riduzione: le scale di rappresentazione. Il disegno in scala.</li> <li>- Sviluppo di solidi semplici</li> </ul>
--	--	--	--	---

<p><b>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, in particolare quelle della informazione e della comunicazione individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</b></p>	<p>1.Utilizzare alcune tecnologie</p> <p>2.Riconoscerne le caratteristiche</p> <p>3.Utilizzare il computer e le periferiche per apprendere, cercare informazioni e dati, scrivere, disegnare, risolvere problemi e comunicare</p> <p>4.Usare la rete per condividere informazioni (con la guida dell'insegnante)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le applicazioni tecnologiche e le relative modalità di funzionamento.</li> <li>Il sistema operativo e i più comuni software applicativi</li> <li>Software di disegno tecnico (CAD)</li> <li>Procedure per la produzione di testi, semplici ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo per la rappresentazione dei dati, uso di software per la progettazione.</li> <li>5. Procedure di ricerca, scelta e rielaborazione di dati forniti dalle reti informatiche.</li> </ul>	<p><b>APPLICAZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrittura</li> <li>- Calcolo e creazione grafici</li> <li>- Presentazioni relative ad argomenti del programma teorico</li> <li>- Disegno tecnico</li> <li>- Ricerca guidata sul web</li> </ul> <p>Lavoro in parallelo con più programmi.</p> <p>Uso dei software per approfondire argomenti di lezione.</p>	<p>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p> <p>Uso dei software libre office (impress) per la realizzazione di presentazioni dinamiche</p> <p>Applicativi di grafica e procedure per la produzione di disegni tecnici:</p> <p>progetto e arredo di cellule abitative con l'uso di Planner 5D.</p> <p>Applicativi per la realizzazione di fogli elettronici (tabelle e funzioni)</p> <p>Ricerca guidata sul web e uso dei motori di ricerca finalizzati all'azione didattica.</p>
	<p>1.Osservare criticamente le procedure tecnologiche in essere.</p> <p>2.Conoscere le principali fonti di pericolo in casa, a</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Caratteristiche e potenzialità tecnologiche e modalità d'uso degli strumenti più comuni</li> <li>Lavorazioni manuali, a</li> </ul>	<p>Uso consapevole di applicazioni tecnologiche a disposizione della scuola</p> <p>Norme di sicurezza applicate all'uso di tecnologie informatiche.</p>	<p>Uso consapevole di applicazioni tecnologiche a disposizione della scuola.</p> <p>Norme di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere</p>

<p><b>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</b></p>	<p>scuola, sulla strada.</p> <p>3.Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche e della comunicazione.</p> <p>4.Saper individuare i principali rapporti tra l'uso delle tecnologie e le problematiche economiche, sociali e ambientali.</p>	<p>macchina, a macchina supportata da computer</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.</li> <li>• 4. Tecnologie e sistemi produttivi.</li> </ul>	<p>Comportamento da adottare nell'uso di strumenti informatici collegati al web.</p> <p>Uso dei motori di ricerca finalizzati all'azione didattica.</p>	<p>dati e comunicare.</p> <p>Con riferimento alle unità didattiche di teoria, riconoscere le potenzialità e i rischi connessi all'uso delle tecnologie utilizzate nei processi produttivi dei diversi materiali.</p>
---	--	---	---	--

<p><b>INDICAZIONI METODOLOGICHE</b></p>	<p>Con riferimento al piano di lavoro dei Consigli di Classe ritengo efficaci le seguenti metodologie:</p> <p>Il lavoro in classe avverrà secondo forme varie ed articolate: varietà di comunicazione dell'insegnante, stimolazione del dialogo interattivo esteso al gruppo, lavoro individuale alternato a lavori in piccoli gruppi (peer tutoring). I concetti appresi dal libro di testo, da fotocopie e da files in PDF verranno opportunamente riportati su un quaderno di Tecnologia.</p> <p>Il quaderno di Tecnologia dovrà essere fondamentale per l'organizzazione del lavoro in quanto l'alunno potrà raccogliere informazioni, percorsi di "problem solving", materiali di approfondimento, ecc.(la trascrizione è utile elemento per portare l'alunno ad una migliore conoscenza dei concetti esposti; garanzia inoltre del lavoro svolto durante l'iter didattico).</p> <p>Le attività pratiche comporteranno un opportuno processo di progettazione supportate da disegni grafico - tecnici al fine di garantire l'esattezza degli elaborati che verranno richiesti durante l'intero iter formativo.</p> <p>Le attività grafico - tecniche, verranno svolte in ambito scolastico, secondo gli effettivi interessi degli alunni, che seguiranno le indicazioni fornite dall'insegnante. Alla fine dell'anno (e del triennio) ogni</p>
---	---

	<p>alunno dovrà conservare tutta la documentazione dei lavori svolti anche in funzione della presentazione finale in sede di Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di Istruzione.</p> <p>Con riferimento ai Piani di Studio Provinciali vigenti, ritengo efficaci le seguenti metodologie:</p> <p>Le competenze cioè operando in modo che le attività proposte producano negli alunni competenze trasferibili e spendibili in contesti diversi.</p> <p>Gli obiettivi verranno perseguiti attraverso semplici elaborazioni personali mediante l'utilizzo del disegno geometrico (fase preliminare) e nella successiva realizzazione di semplici oggetti al fine di ottenere una formazione tecnico costruttiva adeguata.</p> <p><b>METODI:</b></p> <p>Allo scopo di raggiungere in ciascuna classe, per gradi successivi, la programmazione dell'attività dovrà seguire un'articolazione a cui fanno riferimento i seguenti momenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuazione delle esigenze del contesto socioculturale e delle situazioni di partenza degli alunni,</li> <li>▪ Definizione degli obiettivi finali, che riguardano l'area cognitiva, non cognitiva e le loro reciprocità;</li> <li>▪ Organizzare delle attività e dei contenuti in relazione agli obiettivi stabiliti;</li> <li>▪ Individuazione di metodi, materiali e sussidi didattici;</li> <li>▪ Sistematica osservazione dei processi di apprendimento.</li> </ul>
<p><b>STRUMENTI</b></p>	<p>Sussidi e supporti didattici Materiale di facile reperibilità e/o di recupero Semplici strumenti tecnologici di uso comune PC, periferiche, software Macchina fotografiche digitali... LIM Le lezioni verranno svolte in aula e nel laboratorio di informatica (dove ogni alunno potrà avere accesso ad un PC fornito degli applicativi necessari alle attività didattiche). Per le lezioni di informatica è raccomandato l'uso di una chiavetta USB, per "trasportare" materiale didattico da casa a scuola e viceversa, e di auricolari per l'ascolto di audio- video didattici. Gli alunni dovranno sempre avere con sé un quaderno "di brutta" per gli appunti e uno "di bella" dove a casa riportare gli appunti rielaborati, eventuali lavori svolti in aula e i compiti. Per le lezioni di disegno tecnico gli alunni dovranno portare tutto il materiale necessario, dettato ad inizio anno scolastico, e tenuto con opportuna cura. Libri di testo. I libri dovranno essere portati quando richiesti dall'insegnante. Per permettere di alleggerire il peso degli zaini, è consentito portare un libro ogni due alunni. Sarà loro cura accordarsi e tenere fede all'impegno assunto. Rappresenta un importante</p>



	<p>strumento di lavoro l'”Ambiente di apprendimento” della Piattaforma scolastica, sorta di aula virtuale, dove verranno caricati parte del materiale didattico delle lezioni, fra cui filmati e presentazioni, e la richiesta di alcuni compiti. Tale mezzo servirà anche per la consegna di alcuni compiti da parte degli alunni. Gli alunni che non potranno usufruire di un accesso ad internet da casa, dovranno essere giustificati per iscritto dai genitori e per loro verranno prodotti documenti cartacei. La lavagna tradizionale sarà affiancata dalla LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), per la proiezione di brevi filmati didattici e di presentazioni in powerpoint.</p>
<p><b>INDICAZIONI PER VERIFICA, VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE ORIENTATIVA</b></p>	<p><b>Criteri per la valutazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Criteri per la valutazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• interesse dimostrato nei confronti delle proposte</li> <li>• partecipazione alle attività</li> <li>• rispetto delle consegne e gestione del materiale</li> <li>• conoscenze acquisite</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Tipo di prove di verifica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• osservazioni sistematiche</li> <li>• prove scritte/online</li> <li>• prove orali (individuali o di gruppo)</li> <li>• valutazione degli elaborati grafici e digitali e di eventuali manufatti prodotti dai ragazzi.</li> </ul> <p>La valutazione delle verifiche scritte e degli elaborati grafici verrà riportata dai ragazzi sui libretti personali e dovrà essere firmata dai genitori o chi per essi.</p> <p>I giudizi sintetici adottati sono: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo</p> <p>La non consegna di un compito, a meno che non sia giustificata</p>
<p><b>NOTE</b></p>	<p>Nel primo quadrimestre verranno trattati gli argomenti riguardante i Materiali (Carta, Ceramica, Fibre tessili, vetro) e l'alimentazione con metodologia CLIL in Inglese.</p> <p>Per le classi seconde viene individuato il seguente nucleo tematico di Educazione civica alla cittadinanza “Sviluppo sostenibile e tutela ambientale”. Verrà trattato il tema sullo spreco alimentare, conservazione degli alimenti e la lettura delle etichette.</p>

<b>ADATTAMENTO ALLA CLASSE</b>	Il piano di lavoro delineato nel presente documento potrà subire modifiche in itinere sulla base sia della risposta delle classi agli argomenti che si andranno a proporre, sia delle eventuali sollecitazioni che potranno venire dagli altri colleghi del consiglio di classe.
<b>ANNOTAZIONI E INDICAZIONI PER LA PERSONALIZZAZIONE</b>	Le modalità didattiche, l'adozione di eventuali misure dispensative e/o strumenti compensativi e la valutazione degli alunni con BES, terranno conto di quanto dichiarato nei relativi PEI o PEP. Nel caso in cui alle lezioni di Tecnologia non sia assegnato alcun docente di sostegno o assistente educatore, tutti gli alunni BES sono tenuti a seguire le stesse lezioni e, in generale, identici programmi del resto della classe. Il docente si impegnerà nel proporre gli argomenti tenendo conto dei diversi stili cognitivi e delle diverse difficoltà o “disabilità”. I concetti chiave verranno focalizzati con degli schemi facilitati e verrà consegnato del materiale didattico facilitato. In funzione delle oggettive difficoltà riscontrate durante il corso dell'anno verranno calibrate le attività, sia in termini quantitativi che qualitativi. A tal proposito ci sarà un costante confronto con i docenti di sostegno. Le verifiche scritte periodiche saranno differenziate per gli alunni 104, mentre verteranno sugli stessi contenuti del resto della classe per i ragazzi con DSA, ai quali però sarà concesso un maggior tempo o un minor numero di domande. Si darà comunque un maggior peso all'espressione orale che a quella scritta e al contenuto piuttosto che alla forma.

Data  
30/10/2025

insegnante/i  
*Valerio Gallinaro*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
- *Dott. Massimiliano Latino* -